

ALPE TOGNOLA E SOSTENIBILITÀ

Per chi come l'Alpe Tognola occupa 50 ettari quasi tutti all'interno del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino, in una location di altissimo pregio paesaggistico e naturalistico, la sostenibilità è, sotto tutti i profili, fondamentale.

Così nell'inverno 2021, con gli impianti chiusi per pandemia, l'Alpe Tognola ha scelto di iniziare un percorso lungo e complesso di certificazione di sostenibilità.

Si è affidata alla startup innovativa ARBalzan (oggi ARB spa) e si è certificata SI Rating.

Cosa significa?

Lo strumento SI Rating è stato validato dall'ente di certificazione Rina, si basa solo su strumenti internazionalmente riconosciuti, a partire dagli standard SASB. Questi enti e strumenti conferiscono assoluta garanzia e sicurezza all'analisi svolta.

Funivie Seggiovie San Martino srl, in tutti i suoi settori, è stata analizzata e misurata da SI Rating con riferimento ai criteri ESG relativi al settore specifico e ai 17 SDGs dell'Agenda2030 delle Nazioni Unite, secondo il principio della materialità, ossia dell'importanza delle singole tematiche rispetto ai settori delle Funivie, della Ristorazione e del settore del turismo ricettivo.

I risultati evidenziano già oggi una buona propensione alla sostenibilità di tutto il gruppo Funivie Seggiovie e illustriamo di seguito i dati più rilevanti:

Sul fronte energetico:

L'azienda è interamente alimentata ad energia rinnovabile (idroelettrica). Riscaldamento ed acqua calda sono prodotti dall'impianto a biomassa presente in paese. Il gasolio è utilizzato unicamente per il Rifugio Tognola sito a quota 2200mslm dove non esistono soluzioni diverse e per i mezzi battipista.

Gli edifici realizzati dopo il 2010, tra i quali Campo Base e Residence Langes sono certificati Casa Klima o in classe energetica A. Negli edifici nuovi, ma anche nei più vecchi sono stati introdotti rubinetti per controllare e gestire i flussi di acqua.

Sul fronte ambientale:

Quasi tutti i progetti relativi all'area sciabile sull'Alpe Tognola sono stati (e saranno) sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza. I progetti minori -generalmente le manutenzioni sul territorio- vengono comunque sottoposti alla cosiddetta verifica di "non assoggettabilità alla valutazione di incidenza".

Qualsiasi movimento terra viene gestito con la procedura dello scotico, ovvero l'accantonamento dello strato superficiale del terreno che viene poi risistemato a fine lavoro, salvaguardando in modo ottimale la biodiversità presente prima dei lavori.

La **plastica** una volta utilizzata per la ristorazione veloce è stata gradualmente sostituita con prodotti monouso biodegradabili (ove il monouso è necessario e/o richiesto per legge) e non viene più acquistata.

Rifiuti:

la società effettua la raccolta differenziata in tutti i reparti con una % di raccolta indifferenziata non superiore al 20% sul totale

Sul fronte lavoro, welfare e comunità locale:

la società dà lavoro in media a ca. 40 persone (su base annua) con punte di oltre 80 persone durante la stagione invernale.

Il 95% dei lavoratori è residente in valle di Primiero.

I lavoratori a tempo indeterminato lavorano 5 giorni a settimana quasi nell'intero arco dell'anno. Vengono applicati i CCNL di settore, alcuni dei quali già prevedono trattamenti di welfare. In alcuni casi esiste il contratto di secondo livello con trattamenti di welfare integrativo e con premi di risultato o premi e bonus di fine stagione.

Particolare attenzione è posta alla formazione e alla sicurezza. Le persone vengono scelte secondo competenza senza alcuna distinzione di genere.

I fornitori:

Oltre il 70% dei fornitori risiede entro i 200km dalla sede aziendale.

La ristorazione in particolare fa ampio uso di fornitori locali con prodotti bio e tipici dell'enogastronomia Trentina e Primierotta e a km zero.

Governance:

Funivie cerca di mantenere l'equilibrio sociale, economico e finanziario adattandosi sia al mercato che all'evoluzione dei fattori ambientali e climatici. In questo rientra lo sviluppo e il potenziamento della stagione estiva, che si allunga in parte fino all'autunno.

Gli obiettivi futuri (2022-2023):

- a. Migliorare il monitoraggio continuo e costante delle azioni quotidiane rilevanti per la gestione e nel contempo migliorare la trasparenza e l'evidenza data alle azioni intraprese. In questo modo sarà possibile una misura oggettiva dei risultati che è l'unica in grado di garantire una sostenibilità reale.
- b. Migliorare la gestione dei rifiuti ed inserire ove possibile pratiche di economia circolare (riciclo e riuso) che oggi vengono utilizzate in modo embrionale.
- c. Adottare l'uso sistematico di detersivi e detergenti con certificazioni ambientali di prodotto che oggi vengono utilizzati solo sporadicamente.
- d. Iniziare il percorso per formare e coinvolgere i collaboratori ad ogni livello nell'adozione di pratiche sostenibili
- e. Coinvolgere i fornitori dando valore al prezzo e anche ai percorsi di certificazione da loro seguiti sia in termini di qualità sia in termini ambientali.

